

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1730 del 24/03/2025
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Società Agricola Savio s.s. di Rusticali Paolo & C. con sede legale in Via Viola di Martorano n. 517 del Comune di Cesena ed installazione sita in Via Pompogna n. 59, località Pompogna Saiaccio nel Comune di Bagno di Romagna - Modifica non sostanziale di AIA in autotutela con aggiornamento dell'allegato 1 (REV.3)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1813 del 24/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Michele Maltoni

Questo giorno ventiquattro MARZO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Michele Maltoni, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Società Agricola Savio s.s. di Rusticali Paolo & C. con sede legale in Via Viola di Martorano n. 517 del Comune di Cesena ed installazione sita in Via Pompogna n. 59, località Pompogna Saiaccio nel Comune di Bagno di Romagna - Modifica non sostanziale di AIA in autotutela con aggiornamento dell'allegato 1 (REV.3)

Il Responsabile dell'Incarico di Funzione Autorizzazione Complesse ed Energia

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;
- le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG - 46 - DT) approvate con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020;

Premesso che la **Società Agricola Savio s.s. di Rusticali Paolo & C.** è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Arpae con provvedimento DET-AMB-2021-6379 del 16/12/2021 per la gestione dell'installazione sita in Comune di Bagno di Romagna, Via Pompogna n. 59, località Pompogna di cui al punto 6.6, lettera c) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA" alla DET-AMB-2021-6379 del 16/12/2021 è stato aggiornato e approvato con i seguenti atti:

- con DET-AMB-2021-929 del 23/02/2021 relativa allo stoccaggio di liquame con inserimento dei bag tank, ma non è stato rinominato REV. 1;
- con DET-AMB-2023-2394 del 11/05/2023 relativa all'installazione di impianto fotovoltaico e proroga della tempistica per adeguamento alla BAT21, è stato aggiornato e quindi nuovamente approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA" ed è stato rinominato REV. 1;
- con DET-AMB-2024-355 del 23/01/2024 relativa all'installazione di piazzola/arco di disinfezione automezzi e zona filtro per il personale ed i visitatori, dotata di servizi igienici il cui scarico sarà collegato alla fognatura esistente e convogliato alla fossa biologica/vasca imhoff già autorizzata, è stato aggiornato e quindi nuovamente approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA" ed è stato rinominato REV. 2;

Considerato che all'atto della stesura del documento di AIA vigente, la ditta applicava solo in parte la BAT21 e che pertanto era stato previsto un piano di adeguamento a riguardo;

Dato atto che, con nota PG/2024/34939 del 22/02/2024, la ditta ha comunicato di essersi dotata di *"idonea attrezzatura (interratore/dispositivo iniettore a solchi aperti)"* in adempimento al piano di adeguamento dell'AIA relativo alla BAT 21;

Considerato che, con l'attrezzatura acquistata dalla ditta, di cui alla nota PG/2024/34939 del 22/02/2024, il documento di AIA necessita di essere aggiornato, soprattutto alla luce del fatto che la tecnica di spandimento adottata modifica il valore complessivo delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo;

Considerato che, nella determinazione di Arpae DET-AMB-2024-355 del 23/01/2024, è stato precisato che il riallineamento completo dell'Allegato 1 sarebbe stato effettuato successivamente con procedimento autonomo;

Dato atto che il procedimento di modifica di AIA oggetto del presente atto ha presentato il seguente iter istruttorio:

- con nota PG/2024/44894 del 07/03/2024, questo SAC ha comunicato agli Enti e alla ditta, ai sensi degli artt. 7 ed 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'avvio d'ufficio del procedimento istruttorio finalizzato all'adozione di un provvedimento di modifica di AIA per la Società Agricola Savio s.s. di Rusticali Paolo & C., precisando che, in corso di istruttoria, sarebbero state prese in considerazione le eventuali risultanze della visita ispettiva effettuata dal PTR-Agrozootecnia presso la ditta Savio e chiedendo al PTR-Agrozootecnia stesso di effettuare il riallineamento completo dell'Allegato 1;
- con nota PG/2024/80651 del 02/05/2024, il PTR Agrozootecnia ha inviato una richiesta integrazioni;

Precisato che, con PG/2024/80816 del 02/05/2024, il Comune di Bagno di Romagna ha inviato una nota con i seguenti contenuti:

[omissis] *vista la determinazione dirigenziale DET-AMB-2024-355 del 23/01/2024 emessa da ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;*

Tutto ciò premesso, in riferimento agli interventi accolti ed approvati nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'azienda richiedente con la DET-AMB-2024-355 sopra citata, si comunica quanto segue dal punto di vista edilizio-urbanistico:

- *l'installazione della piazzola/arco di disinfezione rientra tra gli interventi di manutenzione straordinaria di cui alla lettera b) dell'Allegato alla L.R. 15/2013 e quindi sottoposto a CILA ai sensi dell'art. 7 comma 5 lettera a) della stessa L.R. 15/2013;*
- *il monoblocco prefabbricato ad uso zona filtro per il personale e i visitatori risulta nuova costruzione e può rientrare tra gli interventi pertinenziali di cui alla lettera g.6 dell'Allegato alla L.R. 15/2013, se ne rispetta le caratteristiche ivi indicate; dal punto di vista autorizzativo si dovrà quindi valutare l'applicabilità della CILA ai sensi dell'art. 7 comma 5 lettera e) ovvero della SCIA ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera e-bis) della L.R. 15/2013;*
- *per quest'ultimo intervento dovrà inoltre essere dimostrato il rispetto delle condizioni previste dall'art. 26 comma 11 delle Norme del PTCP poiché collocato in zona di frana quiescente;*

si ritiene infine opportuno che la planimetria generale venga aggiornata con l'individuazione di entrambi gli interventi proposti.

- con PG/2024/82805 del 06/05/2024, questo SAC ha inviato una richiesta integrazioni alla ditta, comprensiva di quanto comunicato dal Comune di Bagno di Romagna nella nota di cui PG/2024/80816 del 29/04/2024;

- con PG/2024/102393 del 04/06/2024, la ditta ha chiesto una proroga per la presentazione delle integrazioni (fino al 20/06/2024);
- con PG/2024/102626 del 04/06/2024, questo SAC ha concesso proroga per l'invio delle integrazioni fino al 20/06/2024;
- con PG/2024/113869 del 20/06/2024, la ditta ha chiesto una proroga per la presentazione delle integrazioni (fino al 05/07/2024);
- con PG/2024/113962 del 20/06/2024, questo SAC ha concesso proroga per l'invio delle integrazioni fino al 05/07/2024;
- con PG/2024/123959 del 05/07/2024 la ditta ha chiesto una proroga per la presentazione delle integrazioni (fino al 31/07/2024);
- con PG/2024/124844 del 08/07/2024, questo SAC ha concesso proroga per l'invio delle integrazioni fino al 31/07/2024;
- con PG/2024/139660 del 31/07/2024, la ditta ha chiesto una proroga per la presentazione delle integrazioni (fino al 30/09/2024);
- con PG/2024/140238 del 31/07/2024, questo SAC ha concesso proroga per l'invio delle integrazioni fino al 30/09/2024;
- con PG/2024/175970 del 01/10/2024, la ditta ha inviato le integrazioni richieste, che sono state trasmesse da questo SAC agli enti con PG/2024/176509 del 01/10/2024;
- con PG/2024/191560 del 23/10/2024, la ditta ha inviato integrazioni volontarie;
- con PG/2024/205791 del 14/11/2024, la ditta ha inviato documentazione fotografica attestante la rimozione dei piezometri della laguna n. 2 (emergenza) e dei piezometri di controllo;
- con PG/2024/232450 del 23/12/2024 il PTR Agrozootecnia ha inviato il parere istruttorio;

Visto il Rapporto ispettivo inviato dal PTR Agrozootecnia, con PG/2024/64329 del 08/04/2024, relativo alla visita ispettiva effettuata nelle date 08/02/2024 e 09/02/2024 e campionamento eseguito in data 08/02/2024 (terreno) presso la Società Agricola Savio s.s. di Rusticali Paolo & C., con allevamento sito in Via Pompogna n. 59, località Pompogna Saiaccio del Comune di Bagno di Romagna, nel quale è evidenziato che l'allevamento è risultato non conforme per alcuni aspetti inerenti all'AIA vigente;

Considerato che, alla luce del Rapporto ispettivo inviato dal PTR Agrozootecnia, con PG/2024/64329 del 08/04/2024, questo SAC ha emesso nei confronti della ditta in oggetto, un atto di diffida di cui al PG/2024/67786 del 11/04/2024;

Dato atto altresì che, sulla base di quanto indicato in dettaglio nel Rapporto ispettivo che la Società Agricola Savio s.s. di Rusticali Paolo & C. ha ricevuto con PG/2024/64329 del 08/04/2024, questo SAC ha chiesto alla ditta di fornire alcuni chiarimenti;

Precisato che, con nota PG/2024/76141 del 24/04/2024, questo SAC ha inviato agli Enti la documentazione che la ditta ha provveduto ad inviare inerente all'atto di diffida e alla richiesta di chiarimenti sopra menzionate;

Precisato che, nella nota PG/2024/76141 del 24/04/2024, questo SAC ha chiesto al PTR Agrozootecnia la valutazione della documentazione inviata dalla ditta in merito ai chiarimenti forniti e all'adempimento dei p.ti della diffida PG/2024/67786 del 11/04/2024;

Considerato che il PTR Agrozootecnia, con nota di cui al PG/2024/190979 del 22/10/2024, ha inviato osservazioni alla documentazione fornita dalla ditta; conseguentemente questo SAC, con nota di cui al PG/2024/192582 del 24/10/2024, ha chiesto alla ditta ulteriori chiarimenti;

Dato atto che, con nota PG/2024/212592 del 25/11/2024, la ditta ha risposto alla richiesta chiarimenti;

Dato atto che, con nota PG/2024/214018 del 26/11/2024, questo SAC ha trasmesso agli Enti la risposta della ditta alla richiesta chiarimenti;

Dato atto che, con nota PG/2024/225522 del 12/12/2024, il PTR Agrozootecnica ha inviato osservazioni ai chiarimenti forniti dalla ditta, evidenziando la necessità di effettuare un approfondimento, dal punto di vista tecnico scientifico, tramite un confronto richiesto ai docenti dell'Università di Padova, sulle argomentazioni della ditta e soprattutto per poter definire le corrette modalità di calcolo dell'azoto escreto e delle emissioni per le seguenti categorie di suini allevate nello stabilimento: suinetti, magroncelli, magroni/scrofette, grassi;

Considerato che, alla luce di quanto sopra, si ritiene di non poter procedere ad effettuare aggiornamenti all'AIA vigente, riguardo agli aspetti e ai dati correlati all'azoto escreto e alle emissioni per le seguenti categorie di suini allevate nello stabilimento: suinetti, magroncelli, magroni/scrofette, grassi;

Precisato che tali aggiornamenti potranno essere eventualmente eseguiti in seguito alle risultanze del confronto richiesto ai docenti dell'Università di Padova;

Dato atto che, ad oggi, non è stato ancora possibile fissare un incontro di approfondimento con i docenti dell'Università di Padova;

Visto il parere istruttorio del PTR Agrozootecnica e considerato altresì che alcune prescrizioni contenute nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA", di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-6379 del 16/12/2021, da tale data, sono divenute obsolete rispetto a quanto previsto nelle revisioni dello schema di AIA previsto dalla linee guida Arpae;

Pertanto, con il presente provvedimento, si modifica l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA", di cui alla determinazione dirigenziale DET-AMB-2021-6379 del 16/12/2021, così come di seguito specificato (**le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso**):

- 1 al § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene modificato il secondo punto, come di seguito:
 - Allegato 3A - 3B - 3C - 3D, REV. Settembre 2024 ~~Ottobre 2024~~;
- 2 al § **A5 ITER ISTRUTTORIO** viene inserita la prima colonna "ID Arpae" con il relativo codice (237) e modificata la parte relativa alle note come di seguito:

*** Il peso vivo medio è stato calcolato come (peso finale + peso iniziale)/2 come previsto da BAT-Tool, eccetto per le scrofe (utilizzato il peso vivo come da Reg. ~~3/2017~~-2/2024).

**** Sommando tutte le dimensioni dei box all'interno di ogni capannone, al netto delle mangiatoie.

***** Il capannone viene utilizzato solo quando vengono acquistati verri giovani (assimilati a magroni 50-85) che vengono messi in quarantena prima del loro trasferimento nel capannone 17 46.

- 3 al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene inserito un periodo, come di seguito:

omissis "Al momento della procedura di riallineamento dell'AIA (marzo 2024) il gestore riferisce che i capannoni 18 e 19 attualmente non vengono utilizzati per la stabulazione in quanto posti al di fuori dell'area recintata e dotata di impianto di disinfezione automezzi." omissis;

- 4 al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO - Digestore anaerobico** viene inserito un periodo, come di seguito:

omissis "Al fine di proteggere il cogeneratore e preservarne la funzionalità più a lungo possibile, l'impianto è dotato di un filtro desolfatore in acciaio inox contenente carboni attivi idonei alla rimozione dell'acido solfidrico H₂S. Quando necessario, i carboni attivi esauriti vengono sostituiti con quelli nuovi e appositamente stoccati in attesa di smaltimento." omissis;

- 5 al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO - Arco di disinfezione automezzi** viene modificato un periodo come di seguito:

omissis “La caditoia è collegata ad un pozzetto di ispezione in cui è presente una valvola a tre vie automatica, che si apre quando il sistema entra in funzione e che permette di convogliare l'eventuale gocciolamento delle acque di disinfezione in un pozzettone in cemento a tenuta, interrato, della capacità di circa 0,5 ~~4,0~~ mc. Quando il sistema di disinfezione non è attivo, la valvola rimane chiusa e le acque di pioggia defluiscono nel fosso adiacente. La soluzione raccolta verrà smaltita come rifiuto da autospurgo. L'azionamento del sistema di disinfezione è manuale con pulsante di attivazione automatico mediante fotocellula. “omissis;

6 al § C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO - Zona filtro viene modificata la seguente frase:

Verrà installata una “zona filtro” (container monoblocco prefabbricato) per il personale e i visitatori, dotata di servizi igienici, il cui scarico tramite pozzetto e tubazione sarà collegato alla fognatura esistente e convogliato alla ~~fossa biologica~~/vasca imhoff già autorizzata (scarico S1);

7 § C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO viene modificata la tabella “**Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare**”, come di seguito:

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare (modifica marzo 2025)	
Numero di capi/ciclo/anno auto	8004
Azoto al campo da vibrovagliato da BAT-Tool (kg/a) (1)	2559 2210
Azoto al campo da lettiera da BAT-Tool (kg/a) (1)	2274
Azoto al campo da digestato (chiarificato) da BAT-Tool (kg/a) (1)	40096 34624
Azoto totale al campo da BAT-Tool (kg/a)*	44929 39108
Volume digestato (chiarificato) prodotto (2) (m³/a)	17145
Volume letame prodotto (m³/a)	1750
Capacità contenitori di stoccaggio liquami (m³) (3)	118
Capacità contenitori di stoccaggio digestato (4)	9250
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m²)	380
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m³)	855
Note alla tabella: (1) Sulla base del calcolo eseguito tramite BATtool integrato, considerando la Tab. 2 dell'All. 1 al Reg. 2/24 3/47 (vagliatura: ripartizione percentuale frazione liquida 94%; frazione solida 6%) e assumendo che pressoché la totalità dell'azoto nella frazione liquida del liquame vibrovagliato rimanga inalterata all'uscita dal digestore. (2) Si rimanda alle Tabelle Effluenti al § C2.1.4 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI. (3) Vasca 1 (pozzettone a monte del vibrovaglio) + vasca 3 (verri). (4) Tre bag tank da 3000 cd + vasca di sedimentazione da 250 m³. * Stimati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente all'atto del riesame; si sono considerate anche le perdite da distribuzione <u>Nei casi in cui l'azoto totale al campo risulti superiore a quanto indicato nella comunicazione di utilizzazione agronomica, si dovrà di conseguenza aggiornare la medesima</u>	

8 Viene modificato il § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera**, come di seguito:

Per la descrizione delle emissioni in atmosfera si faccia riferimento alla Documentazione Tecnica disponibile all'indirizzo

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=64407>.

BAT 23 riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola (valori stimati con BAT-Tool)

Fasi	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (t/anno) senza l'applicazione delle BAT - (Rif. BAT 23)	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (t/anno) Situazione attuale	METANO emesso in atmosfera complessiva mente (t/anno) *
Emissioni in fase di stabulazione	13.637	10.615	86.642 12003
Emissioni in fase di trattamento	-	535	
Emissioni in fase di stoccaggio	7959	820 818	
Emissioni in fase di distribuzione	16342	10.364 7375	
Totale emissioni diffuse	37.939	22.334 19343	86.642 12003
% abbattimento ammoniaca con applicazione BAT	41,4 49%		-
* BAT-Tool non conteggia l'emissione da distribuzione quando l'effluente è ceduto a terzi			

La ditta ha stimato la produzione complessiva di ammoniaca proveniente dall'allevamento tramite il sistema di calcolo BAT-Tool. In particolare, la produzione complessiva di ammoniaca è pari a **19.343 ~~22.334~~ kg/a.**

La produzione di ammoniaca associata alle fasi di stabulazione, stoccaggio e spandimento è riportata nella sezione D con il rispettivo limite di BAT- AEL.

Si precisa che relativamente alla "situazione attuale trattamenti" è stata considerata la "digestione anaerobica + separazione S/L" in quanto ritenuta la più adatta a descrivere l'assetto impiantistico della ditta.

9 al § C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici viene modificata la nota relativa alla tabella "Approvvigionamento idrico", come di seguito:

* L'azienda preleva acqua da 2 laghi artificiali (lago Ca' di Gallo e lago Ca' di Rigo) in terra battuta alimentati dalle acque di scolo superficiali e meteoriche; l'azienda attinge anche acqua dal fiume Savio, disponendo di apposita concessione di derivazione rilasciata dal STB-Servizio Tecnico di Bacino/Regione Emilia-Romagna n. 4454 del 19/04/2011, Pratica n. FC08A0071 (rinnovata nel 2017/2018). L'acqua attinge dal fiume Savio e dai due laghi Ca' di Rigo e Ca' di Gallo è usata esclusivamente per il ciclo produttivo aziendale di allevamento suini. Tutte le linee di raccolta/atingimento dell'acqua convergono in un bacino in cemento (deposito) a monte dell'allevamento, dal quale partono varie linee di distribuzione all'interno dei ricoveri (per i capannoni da 1 a 15), la linea idrica a servizio dei capannoni 21, 16, 17 e 22 deriva da una cisterna di deposito delle acque dei laghetti sovrastanti posta a monte dei capannoni 21 e 16. ~~ciascuna dotata di apposito contatore (n. 5 contatori sulle linee di distribuzione, più un contatore sulla linea di attingimento dal fiume Savio) per la misurazione dei consumi.~~

I contatori idrici presenti nell'installazione sono i seguenti:

C1 contatore del laghetto Ca' di Rigo;

C2 contatore del laghetto Ca' di Gallo;

C3 contatore attingimento delle acque del Fiume Savio;

C4 contatore a servizio dei capannoni 21-16;

C5 contatore a servizio del capannone 17;

C6 contatore a servizio del capannone 22;

~~Non sono presenti contatori sulle linee che vanno dai laghi di raccolta dell'acqua al bacino in cemento (si rimanda alla prescrizione (prelievo dai laghi)).~~

n.1 contatore a servizio dei capannoni: 1, 2, 3, 4, 5, 7;

n.1 contatore a servizio del capannone 6;

~~n.1 contatore a servizio della "cucina" per la preparazione della broda~~

n.1 contatore a servizio dei capannoni: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 20.

~~n.1 contatore a servizio dei capannoni: 16, 21~~

~~Il cap. 17 non è dotato di contatore: l'acqua a servizio di questo capannone è stoccata in apposito serbatoio presso il capannone stesso e rifornito periodicamente tramite cisterna (si rimanda alla prescrizione **(capannone 17)** al § D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO).~~

~~Il cap. 22 non è dotato di alcun contatore dell'acqua: in caso di eventuale presenza di suini (verretti in quarantena, in numero di 3 o 5 suini per 40/50 giorni una volta all'anno) l'acqua ed il mangime vengono forniti durante le operazioni di governo degli animali, (si rimanda alla prescrizione **(capannone 22)** al § D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO).~~

10 al § C2.1.4 Gestione degli effluenti viene inserito un periodo, come di seguito:

omissis "La vasca di stoccaggio n. 4 (scoperta in cemento armato) viene utilizzata esclusivamente in emergenza in caso di rottura/perdite accidentali della conduttura interrata di trasferimento del liquame che collega il capannone n. 16 (posto a monte) con le linee fognarie degli altri capannoni posti a valle; in condizioni normali la vasca n. 4 viene tenuta vuota e periodicamente svuotata dall'acqua piovana." omissis;

11 al § C2.1.4 Gestione degli effluenti viene modificata la nota ** in calce alle Tabelle Effluenti, come di seguito:

** Per ottenere il quantitativo di digestato prodotto si è utilizzato un coeff. di riduzione pari a 0,80 fornito dalla ditta.

Il titolo di azoto nella lettiera, nello scenario descritto, risulta pari a 2,6 kg/m³;

Il titolo di azoto nel vibrovagliato, nello scenario descritto, risulta pari a 2,5 ~~2,9~~ kg/m³~~/a~~;

Il titolo di azoto nel letame (vibrovagliato + lettiera), nello scenario descritto, risulta pari a 2,5 ~~2,8~~ kg/m³~~/a~~;

Il titolo di azoto nel digestato (chiarificato) risulta pari a 2,0 ~~2,3~~ kg/m³~~/a~~

12 al § C2.1.4 Gestione degli effluenti viene modificato il periodo finale, come di seguito:

omissis "In azienda una parte del digestato distribuito, pari al ~~45~~ 46%, viene sparso tramite carbotte dotato di interruttore a cinque ancore "ripper" ~~a due ancore~~; una parte, pari al 54%, viene sparso tramite getto irrigatore (sprinkler) a bassa pressione.

~~Una percentuale pari al 31% del digestato non viene attualmente sparso utilizzando tecniche previste dalla BAT 21 e per questo aspetto si rimanda al § Piano di adeguamento.~~

L'azienda presenta terreno sufficiente per supportare tutti i reflui prodotti, considerando il numero massimo di capi per cui si chiede autorizzazione. Dispone inoltre di contratti di cessione a terzi di quote di effluenti.

La distribuzione dei reflui in campo avviene esclusivamente quando le condizioni meteoriche lo permettono, rispettando l'impiego delle tecniche a bassa emissione in tutti i casi tecnicamente possibili in azienda.";

13 al § C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE viene aggiunto un periodo, come di seguito:

La ditta, con nota PG 34939/2024, ha comunicato di aver acquisito l'idonea attrezzatura di spandimento per l'applicazione della BAT 21 (interruttore a 5 ancore/dispositivo iniettore a solchi aperti) prescritta dal piano di adeguamento dell'AIA e ha quindi aggiornato la Tabella BAT 21 - spandimento liquame.

14 al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT - BAT 21 - SPANDIMENTO LIQUAME,

- relativamente alla tecnica a), nella colonna **“Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione”** vengono aggiunte le tre parole “con sistema ombelicale” per definire lo sprinkler;
- relativamente alla tecnica c), viene modificato il contenuto della colonna **“Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione”**, come di seguito:

Applicata in parte

~~La ditta dispone di n. 1 carro botte da 60 quintali dotata di “ripper” interruttore a due ancore, utilizzata su una parte dei terreni a seminativo. Attualmente la superficie coltivata a seminativo (grano, sorgo, ecc.) è circa il 46% del totale dei terreni disponibili, mentre la parte a erba medica/prato è circa il 54 %.~~

~~Sulla parte a seminativo (46%) la tecnica BAT 21 c (iniezione superficiale in solchi aperti) con carro botte dotato di ripper a 2 ancore (ma non anche di dischi per richiudere il solco) è utilizzata solo su una parte di questi terreni (quelli con pendenze che consentono effettivamente il traino del carro botte con trattore in sicurezza) e che rappresentano circa il 15% del totale dei terreni del PUA.~~

~~Sulla restante parte dei terreni (54%) coltivato a prato permanente/pascolo e erba medica: la ditta utilizza lo spandimento con getto irrigatore (sprinkler) a bassa pressione.~~

~~Tale tecnica è riferibile alla BAT 21 a (diluizione del liquame) così come indicato al punto 4.8.1 (tecniche per lo spandimento agronomico del liquame) ove viene specificato che “si possono usare anche la frazione liquida chiarificata generata dalla separazione meccanica del liquame/digestato”, con ciò intendendo che il liquame/digestato chiarificato (dopo separazione solido/liquida), con contenuto di s.s. inferiore al 2%, è già di per sé equiparato/assimilato al liquame/digestato diluito, senza necessità di ulteriore diluizione con acqua. Sulla restante parte dei terreni (31%) si utilizzava la tecnica del solco aperto dal trattore e successiva/immediata ricopertura che la ditta riteneva assimilabile alla BAT 21 d (iniezione profonda in solchi chiusi), come sopra evidenziato.~~

~~Su questi terreni l'azienda si riserva in futuro di adottare una metodologia di spandimento, appena saranno approntate/acquistate le attrezzature necessarie che sia equiparabile alla tecnica BAT 21 c (iniezione superficiale in solchi aperti).~~

~~La ditta è dotata di apposita attrezzatura (interruttore a 5 ancore) per la distribuzione del liquame/digestato chiarificato mediante apertura di solchi e contestuale iniezione sotto la superficie del terreno (profondità circa 10/15 cm) da utilizzare sui terreni (46%) coltivati a seminativo (grano, orzo).~~

15 al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT - BAT 30 - RICOVERI PER SUINI

- viene modificata l'ultima riga della tabella, come di seguito:

Spandimento	0,92 4,29	/
-------------	-----------	---

- viene inserito un periodo finale, come di seguito:

Per i bilanci di alcune categorie allevate (suinetti, magroncelli, magroni/scrofette, grassi) la Ditta effettua i calcoli dell'azoto escreto considerando pari a zero i giorni di vuoto sanitario in base alla particolare tecnica produttiva adottata (allevamento a ciclo continuo); effettua il bilancio di magroni, scrofette e grassi quantificando i capi mediamente presenti al lordo di tutti i capi morti e non di metà di tali capi come si effettua usualmente. Restano inoltre da chiarire alcuni aspetti inerenti la quantificazione dei consumi di mangime.

Per tali aspetti questo PTR ha richiesto un confronto con docenti dell'Università di Padova che hanno curato la predisposizione del modello di calcolo dell'azoto escreto della Regione del Veneto, dal quale è stato mutuato il BAT Tool, al fine di approfondire dal punto di vista tecnico scientifico le argomentazioni della ditta e definire le corrette modalità di calcolo dell'azoto

escreto e delle emissioni;

16 al § **D1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA - CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO** viene modificata la tabella precisando in ogni riga che gli adeguamenti richiesti sono stati realizzati;

17 nella prescrizione n.1 viene eliminata la dicitura “e polli da carne”;

18 nella prescrizione n.4 viene aggiunta la dicitura “fermo restando il Piano di adeguamento di cui alla Sezione D1.”;

19 l'ultimo punto della prescrizione n.10 viene modificato come di seguito:

registro della cessione di ~~pollina~~/letame/liquame a terzi (può essere sostituito dalla raccolta dei documenti di trasporto).

I restanti documenti passibili di verifica in sede di ispezione programmata (formulari, DDT, fatture, documenti trasporto effluenti, ecc.) dovranno essere conservati presso l'impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo secondo quanto stabilito dalle rispettive norme settoriali e dove non previsto in esse, per almeno 10 anni. Data l'elevata criticità relativamente alla gestione degli effluenti, i documenti di trasporto dovranno essere conservati per almeno 10 anni presso l'impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo.

20 al § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** viene modificata la riga relativa a “Stima ammoniacale emessa Kg/anno” e la riga relativa a “Scrofe (inclusi i suinetti) Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale, espresso come P_2O_5 confrontato con AEPL”

Stima ammoniacale emessa kg/anno	19343 22.334
----------------------------------	-------------------------

<u>Scrofe (inclusi i suinetti)</u> Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale, espresso come P_2O_5 confrontato con AEPL	AEP (kg P_2O_5 escreto/posto/anno)*	DATO AZIENDALE ² (kg P_2O_5 escreto/posto/anno)*
	15,0	48,7 14,5

21 viene eliminata la prescrizione n.15;

22 viene aggiunta la prescrizione 15.bis, come di seguito:

15.bis. Il numero dei capi allevati non deve superare il numero massimo autorizzato di cui alla Tabella del § A5;

23 nella prescrizione n.20 vengono eliminate le due parole “metodo di “;

24 nella prescrizione n.21 viene aggiunto il seguente periodo di seguito alla tabella:

Per i bilanci di alcune categorie allevate (suinetti, magroncelli, magroni/scrofette, grassi) la Ditta effettua i calcoli dell'azoto escreto considerando pari a zero i giorni di vuoto sanitario in base alla particolare tecnica produttiva adottata (allevamento a ciclo continuo); effettua il bilancio di magroni, scrofette e grassi quantificando i capi mediamente presenti al lordo di tutti i capi morti e non di metà di tali capi come si effettua usualmente. Restano inoltre da chiarire alcuni aspetti inerenti la quantificazione dei consumi di mangime.

Per tali aspetti questo PTR ha richiesto un confronto con docenti dell'Università di Padova che hanno curato la predisposizione del modello di calcolo dell'azoto escreto della Regione del Veneto, dal quale è stato mutuato il BAT Tool, al fine di approfondire dal punto di vista tecnico

scientifico le argomentazioni della ditta e definire le corrette modalità di calcolo dell'azoto escreto e delle emissioni.

25 nella prescrizione n.22 vengono eliminate le due parole “metodo di “;

26 vengono eliminate le prescrizioni n.32 e n.33;

27 viene modificata la prescrizione n.34 , come di seguito:

34. Le aree in cemento in testa ai capannoni per il carico e scarico degli animali e quelle interessate dalla movimentazione dei reflui prodotti, che vengono dilavate durante gli eventi meteorici, dovranno essere accuratamente spazzate al termine di ogni giornata di utilizzo; anche le aree impermeabili sottostanti gli estrattori dovranno essere periodicamente spazzate. Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche. ~~;-it tutto al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento.~~ In particolare, le piazzole impermeabili soggette ad imbrattamenti dovranno presentarsi costantemente con superfici tali da permettere agevoli interventi di pulizia “a secco”.

28 nella prescrizione n.35 viene aggiunta la frase “comprese le piazzole sotto i silos mangimi”;

29 nella prescrizione n.38 viene aggiunta la seguente parentesi: (Ca' di Gallo e Ca' di Rigo);

30 nella prescrizione n.42 viene aggiunta la seguente frase: descritti ed elencati nel § C2.1.2;

31 viene inserita la prescrizione n.42.bis, come di seguito:

42.bis Tutti i contatori volumetrici adibiti al monitoraggio del consumo idrico dell'allevamento devono essere dotati di cartello di materiale resistente alle intemperie con indicazione della sigla e della descrizione del contatore.;

32 al § **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** viene modificata la precisazione “Resta fermo”, come di seguito:

Resta fermo che per i bagtank deve essere garantito il rispetto delle condizioni previste nella vigente normativa in materia di utilizzazione agronomica. ~~nel Reg.3/17, All. III paragrafo 1.2, lett. C.11.;~~

33 viene inserita la prescrizione 49.ter, come di seguito:

49 ter. Salvo situazioni di emergenza preventivamente comunicate, la vasca 4 di stoccaggio dei liquami in emergenza, deve presentarsi vuota o contenere solo acqua meteorica.;

34 la prescrizione n.50 viene modificata come di seguito:

50. Nell'ottica di effettuare una corretta utilizzazione agronomica degli effluenti aziendali come previsto dalla BAT 20 d), **ogni anno la ditta dovrà eseguire almeno 1 campionamento, secondo quanto indicato nel piano di monitoraggio e controllo, di uno degli appezzamenti oggetto del PUA.** Il campionamento dovrà riguardare ogni anno un appezzamento diverso (costituito da particelle catastali diverse rispetto a quelle dei terreni campionati nei precedenti 5 anni), scelto tra quelli di proprietà o in affitto situati nel raggio di 3 chilometri dai contenitori di stoccaggio degli effluenti. Nel caso non vi siano appezzamenti oggetto del PUA di proprietà o in affitto situati nel raggio di 3 chilometri dai contenitori di stoccaggio degli effluenti, se ne individueranno nel raggio di 6 chilometri. In mancanza di appezzamenti di proprietà o in affitto, la scelta si dovrà fare nell'ambito degli appezzamenti concessi in uso ai fini del PUA ad altro

titolo, procedendo secondo le modalità indicate riguardo ai terreni in proprietà/affitto sopra definite. Il campionamento e le analisi dovranno essere eseguiti nel rispetto del DM del 13/09/1999 e s.m.i.. Allo scopo la Ditta dovrà comunicare mediante PEC a questa Agenzia con almeno 10 giorni di anticipo, data ed orario di effettuazione del relativo campionamento al fine di poter eventualmente assistere ed acquisire campioni di verifica. ~~Nel rapporto di prova dovranno essere annotati: dati catastali identificativi, numero di sub campioni, strato di terreno interessato dal prelievo (tra 0 e 40 cm).~~ Al rapporto di prova dovrà essere allegato verbale di campionamento, firmato dal gestore o dal referente IPPC, nel quale dovranno essere annotati data di esecuzione, i dati catastali identificativi, il numero di sub campioni, lo strato di terreno interessato dal prelievo (tra 0 e 40 cm).;

35 viene inserita la prescrizione 54.bis, come di seguito:

54. bis In merito all'appezzamento del PUA aziendale (foglio 62 del Comune di Bagno di Romagna, particella 199 a), l'apporto di azoto da effluente zootecnico deve essere limitato a 100 kg/ettaro per almeno 5 anni, con preferibile coltivazione del terreno ad erba medica. Al termine di tale periodo di restrizione, l'azienda potrà nuovamente utilizzare pienamente il terreno in questione per lo spandimento di effluenti zootecnici solamente qualora dimostri che in esso si sono ristabiliti valori accettabili dell'elemento fosforo. Al fine di poter presenziare alle operazioni di campionamento a cura dell'azienda finalizzate all'accertamento delle ripristinate condizioni di accettabilità del terreno, la Ditta dovrà comunicare mediante PEC a questa Agenzia, con almeno 10 giorni di anticipo, data ed orario di effettuazione del relativo campionamento.;

36 la "Tabella collaudi" alla prescrizione n.55 viene modificata come di seguito:

Struttura di contenimento	Data dell'ultimo collaudo	Data di scadenza per la presentazione della relazione di collaudo all'Autorità competente (1)
vasca 1 (pozzettone di raccolta liquami a monte del vibrovaglio)	2016	31/12/2026
vasca 2 (vasca di decantazione/sedimentazione del digestato a valle del digestore)	2016	31/12/2026
vasca 3	2016	31/12/2026
vasca 4	2016	31/12/2026
lagone 1	2016	*
lagone 2	2016	31/12/2026 *
lagone 3	2016	*
bag tank 1	agosto 2023 **	31/08/2033 **
bag tank 2	agosto 2023 **	31/08/2033 **
bag tank 3	agosto 2023 **	31/08/2033 **
La relazione dovrà contenere anche il collaudo di tutte le fosse sottogrigliato dei capannoni. * Si rimanda alla prescrizione (Sostituzione dei lagoni con i bag tank). ** Ad installazione terminata dell'ultimo dei tre bag tank (bag tank 3) autorizzato con DET-AMB-2021-937 del 25/02/2021. La ditta dovrà effettuare il primo collaudo di tutti e tre i bag tank e provvedere ad inviare la relativa relazione all'Autorità competente, entro 30 giorni. I successivi collaudi dovranno essere effettuati con cadenza decennale.		

37 la prescrizione n.57 viene modificata come di seguito:

57. Il lagone di emergenza (ex lagone 2), il cui completo svuotamento dovrà essere eseguito entro il 31/12/2023, dovrà essere tenuto costantemente vuoto (se impermeabilizzato in argilla dovrà essere mantenuto ordinariamente sgombro da liquami, ma dovrà mantenere il fondo con acqua pulita per evitare crepe nell'argilla che ne comprometterebbero la tenuta) tranne nel caso delle "emergenze" e/o situazioni che inducano al suo utilizzo (per esempio in caso di manutenzioni al digestore etc.); la ditta dovrà provvedere a comunicare all'A.C. le date di inizio e fine utilizzo; in caso di emergenze ambientali, con le tempistiche indicate alle ~~ae~~ prescrizioni ~~ei~~-n.84 91 e 94. (modifica maggio 2023). Bacini di accumulo acqua per uso agricolo/zootecnico (ex lagone 1 e ex lagone 3) (modifica maggio 2023);

38 vengono eliminate le prescrizioni dalla n. 60 alla n.69;

39 dopo la prescrizione n. 71 viene inserita la seguente precisazione: *Resta fermo il rispetto delle norme in materia di prevenzione incendi.* ;

40 viene inserita la prescrizione 79.bis (cessione a terzi), come di seguito:

(cessione a terzi)

79. bis Presso l'installazione dovranno essere detenuti i contratti comprovanti la regolarità e la continuità della cessione, nonché la documentazione relativa all'allontanamento dei letami/liquami verso terzi sia che il materiale venga ceduto come rifiuto o come sottoprodotto. (Formulario o DDT) sia che venga destinato a utilizzazione agronomica. In quest'ultima ipotesi, Il gestore dovrà riportare nel contratto col detentore l'indicazione del tipo di effluente, la quantità totale annuale, il suo contenuto in "azoto al campo" (kg/mc) calcolato a partire dall'azoto escreto aziendale, al netto della perdita del 28%

41 nella prescrizione n.80 viene inserita la seguente frase: "che dovranno risultare nell'apposito registro di utilizzazione";

42 viene aggiunta la parola "localizzazione" al quinto punto della prescrizione n.82 e inserito un nuovo punto "estremi della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica"; l'ultima frase della prescrizione n.82 viene modificata come di seguito: La documentazione di accompagnamento deve essere conservata per almeno due ~~cinque~~ anni.;

43 la prescrizione n.84 (**BAT 21 spandimento**) viene modificata come di seguito:

84. La ditta ha dichiarato di applicare le BAT 21 a) e 21 c) indicando percentuali di applicazione il cui rispetto si ritiene debba essere considerato con la necessaria elasticità, tenendo presente la possibilità di utilizzo delle relative attrezzature in rapporto alle colture praticate nel PUA ; ~~fermo restando il piano di adeguamento, l'applicazione delle BAT che saranno adottate entro il 30/06/2022 dovranno conseguire ogni anno una riduzione delle emissioni da spandimento rispetto alla tecnica di riferimento, pari alla percentuale che verrà indicata dall'A.C. in corso di attuazione del piano di adeguamento.~~

44 viene modificata la prescrizione n.86, come di seguito:

~~**86.** Il titolo di azoto ricavato dal monitoraggio annuale dell'AIA dovrà essere utilizzato come riferimento per la compilazione del PUA. Fino al 15 maggio si potrà utilizzare il titolo dell'anno precedente; oltre tale data il PUA dovrà contenere il titolo in azoto aggiornato. Il titolo di azoto definito al punto C.2.1.4 (vibrovagliato 2,5 kg/m³, lettiera 2,6 kg/m³, letame 2,5 kg/m³, digestato 2,0 kg/m³), dovrà essere utilizzato come riferimento per la compilazione del PUA. Qualora il gestore intenda utilizzare un titolo diverso dovrà allegare al PUA i dati e i calcoli alla base di tale valore.~~

45 viene eliminata la prescrizione n.87;

46 nella prescrizione n. 94 viene corretto il numero di telefono per le emergenze ambientali:
800310302 ~~840000709~~;

47 al § **D2.14 ULTERIORI PRESCRIZIONI GESTIONALI** viene inserita una riga come di seguito:

Malfunzionamento dell'attrezzatura di spandimento	Non idonea distribuzione	Controllo puntuale del funzionamento dell'attrezzatura	Sistemazione dell'attrezzatura
---	--------------------------	--	--------------------------------

48 al § **D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime** vengono aggiunte le parole “e prodotti finiti” nel titolo e modificata la tabella come di seguito:

PARAMETRO	Unità di misura			FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
				Gestore	Arpae		
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase)	t/a	% sostanza secca (*)	% proteine	Ad ogni ingresso	Triennale Come previsto da delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	Annuale
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase)				Ad ogni ingresso	Triennale Come previsto da delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	Annuale
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase)				Ad ogni ingresso	Triennale Come previsto da delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	Annuale
Ecc. (distinguere per ogni fase di accrescimento)				Ad ogni ingresso	Come previsto da delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	annuale
Substrato per lettiera (specificare se paglia, lolla di riso, trucioli)	t/a			Ad ogni ingresso	Triennale Come previsto da delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	Annuale
(*) Qualora indicata nel cartellino.							

49 al § **D3.1.2 Monitoraggio e controllo consumi idrici** viene modificata la tabella, come di seguito:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae		
Prelievo idrico dai 2 laghi (BAT 29 a)	contatori volumetrici	Semestrale	Triennale Come previsto da delibera RER (verifica	registro cartaceo o elettronico <u>riportare lettura contatore e consumo</u>	Annuale

			documentale)		
Prelievo idrico da fiume Savio (BAT 29 a)	contatori volumetrici	Semestrale A inizio e fine periodo di divieto di attingimento	Triennale Come previsto da delibera RER (verifica documentale)	registro cartaceo o elettronico <u>riportare lettura contatore e consumo</u>	Annuale
Condizione di funzionamento dei distributori idrici per l'abbeverata	Controllo visivo	quotidiana	Triennale Come previsto da delibera RER (verifica documentale e tramite sopralluogo)	Solo situazione anomala, su registro cartaceo o elettronico	Annuale
	Controllo visivo	mensile	Triennale Come previsto da delibera RER (verifica documentale e tramite sopralluogo)	Solo situazione anomala, su registro cartaceo o elettronico	Annuale

50 al § **Ammoniacca emessa associata alle BAT 23 e 25** viene modificata la colonna “Frequenza Arpae” della Tabella, eliminando la parola “triennale” ed aggiungendo le parole “Come previsto da delibera RER”;

51 di seguito alla Tabella di cui al § Ammoniacca emessa associata alle BAT 23 e 25 viene inserito quanto di seguito:

Ammoniacca emessa associata alle BAT (stabulazione)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla Regione Emilia-Romagna o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH₃/capo/anno)
Scrofe in attesa di calore e in gestazione	
Scrofe allattanti (compresi suinetti) in gabbie parto	
suinetti svezzati	
suini da ingrasso	

Ammoniacca emessa associata alle BAT (stoccaggio)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla Regione Emilia-Romagna o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH₃/capo/anno)
Scrofe in attesa di calore e in gestazione	
Scrofe allattanti (compresi suinetti) in gabbie parto	
suinetti svezzati	
suini da ingrasso	

Ammoniaca emessa associata alle BAT (spandimento agronomico)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla Regione Emilia-Romagna o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Scrofe in attesa di calore e in gestazione	
Scrofe allattanti (compresi suinetti) in gabbie parto	
suinetti svezzati	
suini da ingrasso	

Ammoniaca emessa associata alle BAT (intero processo)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla Regione Emilia-Romagna o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Scrofe in attesa di calore e in gestazione	
Scrofe allattanti (compresi suinetti) in gabbie parto	
suinetti svezzati	
suini da ingrasso	

Emissioni di polveri (BAT 27)

TIPOLOGIA DI ANIMALI	EMISSIONE DI POLVERI kg/anno complessivi (BAT 27)	MISURA (*) indicare il sistema di calcolo impiegato	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
			Gestore	Arpae		
Suini			Annuale	Triennale Come previsto da delibera RER (verifica documentale)	Report annuale	Annuale

Emissioni di polveri (modifica marzo 2025)

Al fine di effettuare il monitoraggio previsto dalla BAT 27, in mancanza di metodi di quantificazione più precisi, si possono utilizzare i seguenti coefficienti espressi in kg/capo/anno: Suini 0,0685.

52 al § D3.1.5 Monitoraggio e controllo scarichi idrici la tabella viene modificata come di seguito:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae		
Periodica pulizia ai sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche (pozzetto degrassatore, fosse Imhoff, filtro batterico)	-	Biennale	Triennale Come previsto da delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	Copia documento fiscale redatto dalla ditta incaricata di svolgere le pulizie periodiche	Annuale

Efficienza dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche	Controllo funzionale	Annuale		Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico	Annuale
---	----------------------	---------	--	--	---------

53 al § **D3.1.6 Monitoraggio e controllo delle emissioni sonore** viene modificata la colonna “Frequenza Arpae” della Tabella, eliminando la parola “triennale” ed aggiungendo le parole “Come previsto da delibera RER”;

54 al § **D3.1.7 Monitoraggio e controllo rifiuti** viene modificata la colonna “Frequenza Arpae” della Tabella, eliminando la parola “triennale” ed aggiungendo le parole “Come previsto da delibera RER”;

55 al § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** viene modificata la colonna “Frequenza Arpae” della Tabella, eliminando la parola “triennale” ed aggiungendo le parole “Come previsto da delibera RER”; inoltre la tabella relativa all’**Azoto** totale escreto associato alla BAT e la tabella relativa al **Fosforo** totale escreto associato alla BAT. vengono modificate come di seguito:

Categoria animale (4)	Azoto totale escreto associato a BAT-AEPL (kg azoto-escreto/capo/anno)	Dato derivante dal monitoraggio (kg azoto-escreto/capo/anno)**
Suinetti	4,0	
Suini all’ingrasso	13,0	
Scrofe partorienti (inclusi maialini da latte)	30,0	
Altro (*)		
(1) L’azoto totale escreto associato alla BAT non è applicabile ai pulcini né a quelli in riproduzione, per tutte le specie avicole. Altro (*) Per le specie diverse da quelle indicate compilare la colonna “Dato derivante dal monitoraggio (kg P₂O₅ escreto/capo/anno)”. **si intende posto occupato/anno		

Categoria animale (4)	Azoto totale escreto associato a BAT-AEPL (kg P ₂ O ₅ azoto escreta/capo/anno)	Dato derivante dal monitoraggio (kg P ₂ O ₅ azoto escreta/capo/anno)**
Suinetti	2,2	
Suini all’ingrasso	5,4	
Scrofe partorienti (inclusi maialini da latte)	15,0	
Altro (*)		
(2) il fosforo totale escreto (in forma di ossido) associato alla BAT non è applicabile ai pulcini né a quelli in riproduzione, per tutte le specie avicole. Altro (*) Per le specie diverse da quelle indicate compilare la colonna “Dato derivante dal monitoraggio (kg P₂O₅ escreto/capo/anno)”. **si intende posto occupato/anno		

56 vengono eliminati i seguenti paragrafi con relative tabelle: **Ammoniaca emessa associata alle BAT (stabulazione), Ammoniaca emessa associata alle BAT (stoccaggio), Ammoniaca emessa associata alle BAT (spandimento agronomico), Ammoniaca emessa associata alle BAT (intero processo), Emissioni di polveri**

(BAT 27), Tabella acque sotterranee, Tabella parametri monitorati nelle acque sotterranee;

57 la **Tabella spandimenti sul suolo** viene modificata come di seguito:

Area di spandimento	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpae
Da definire in base al PUA (*)	P Olsen, ESP, Cu, Zn		Annuale	Referti d'analisi	Annuale	Campionamento triennale Come previsto da delibera RER
(*) Il campionamento dovrà riguardare ogni anno un appezzamento diverso, come dettagliato da specifica prescrizione.						

58 al § **D3.1.9 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici** viene modificata la colonna “Frequenza Arpae” della Tabella, eliminando la parola “triennale” ed aggiungendo le parole “Come previsto da delibera RER”; vengono aggiunte le parole “e funzionamento cogeneratore” nella riga relativa alla produzione biogas; viene aggiunta la seguente nota in calce alla tabella: *Con particolare riguardo a: - dilavamento e ruscellamento di sostanza organica fuori dal cumulo in periodi di pioggia;-ripetizione del cumulo nello stesso sito; copertura del cumulo.;

59 nella **Tabella Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo** viene modificata la colonna “Controllo Arpae” della Tabella, eliminando la parola “triennale” ed aggiungendo le parole “Come previsto da delibera RER”;

60 al § **D3.2.1 Indicatori di Prestazione** viene eliminato il riferimento alle ovaiole e aggiunta la parola “ospitati” nella terza colonna dell’ultima riga della tabella;

61 al § **D3.2.2 Attività a carico dell’Ente di controllo** viene modificata la tabella, come di seguito:

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata e numero di interventi	Totale interventi nel periodo di validità dell’AIA
Monitoraggio adeguamenti Controllo dell’impianto in esercizio e verifiche documentali	Triennale Come previsto da Delibera RER	Aria, acqua, stabulazione	3-4
Campionamenti e analisi campioni	Triennale Come previsto da Delibera RER	Aria/acqua/effluenti/terreno Altri campioni a discrezione	3-4

62 negli allegati è stato aggiunto il BATtool complessivo datato dicembre 2024 ed eliminata la dicitura “BAT-Tool tutti i capannoni tranne quelli su lettiera”;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma, è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l’azienda di un atto attestante l’accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-355 del 23/01/2024 ha approvato la REV. 2 dell’Allegato 1 “Le condizioni di AIA” per l’installazione sita in Comune di Bagno di Romagna, Via Pompogna n. 59, località Pompogna,

Ritenuto congruo:

- procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato apportando la **REV. 3**, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;
- sostituire integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-6379 del 16/12/2021, con l'Allegato "Le condizioni dell'AIA" (**REV. 3**) al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che nell'allegato al presente provvedimento sono evidenziate in colore rosso le parti modificate che vengono aggiornate e approvate con il presente provvedimento, mentre ogni antecedente aggiornamento dell'Allegato 1 è visibile in allegato ai precedenti provvedimenti ed è consultabile nella corrispondente determina di approvazione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est.

Dato atto che il Responsabile del procedimento e il sottoscritto, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

1. di **rettificare**, per quanto in premessa motivato, l'Allegato 1 alla DET-AMB-2021-6379 del 16/12/2021 della Società Agricola Savio s.s. di Rusticali Paolo & C. con installazione sita in Comune di Bagno di Romagna, Via Pompogna n. 59, località Pompogna;
2. di **approvare** conseguentemente la modifica dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-6379 del 16/12/2021 per l'allevamento sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Pompogna n. 59, località Pompogna gestito dalla Società Agricola Savio s.s. di Rusticali Paolo & C.;
3. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-6379 del 16/12/2021 "Le condizioni dell'AIA", per le motivazioni in premessa espresse e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (**AII. 1 REV. 3**), inteso quale parte integrante e sostanziale, che riporta le seguenti modifiche:
 - nel § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene modificato il secondo punto, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - il § **A5 ITER ISTRUTTORIO** viene modificato con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;

- al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene inserito un periodo con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO - Digestore anaerobico** viene inserito un periodo, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO - Arco di disinfezione automezzi**, viene modificato un periodo con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO - Zona filtro** viene modificata una frase, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene modificata la tabella **“Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare”**, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- Viene modificato il § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera**, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici** viene modificata la nota relativa alla tabella **“Approvvigionamento idrico”**, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **C2.1.4 Gestione degli effluenti** viene inserito un periodo, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **C2.1.4 Gestione degli effluenti** viene modificata la nota ** in calce alle Tabelle Effluenti, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **C2.1.4 Gestione degli effluenti** viene modificato il periodo finale, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE** viene aggiunto un periodo, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT - BAT 21 - SPANDIMENTO LIQUAME**,
 - relativamente alla tecnica a), nella colonna **“Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione”** vengono aggiunte le tre parole **“con sistema ombelicale”** per definire lo sprinkler;
 - relativamente alla tecnica c), viene modificato il contenuto della colonna **“Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione”**, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT - BAT 30 - RICOVERI PER SUINI**
 - viene modificata l'ultima riga della tabella, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - viene inserito un periodo finale, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **D1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA - CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO** viene modificata la tabella precisando in ogni riga che gli adeguamenti richiesti sono stati realizzati;
- nella prescrizione n.1 viene eliminata la dicitura **“e polli da carne”**;

- nella prescrizione n.4 viene aggiunta la dicitura “fermo restando il Piano di adeguamento di cui alla Sezione D1.”;
- l'ultimo punto della prescrizione n.10 viene modificato con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** viene modificata la riga relativa a “Stima ammoniacale emessa Kg/anno” e la riga relativa a “Scrofe (inclusi i suinetti) Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale, espresso come P_2O_5 confrontato con AEPL”, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- viene eliminata la prescrizione n.15;
- viene aggiunta la prescrizione 15.bis, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- nella prescrizione n.20 vengono eliminate le due parole “metodo di “;
- nella prescrizione n.21 viene aggiunto un periodo di seguito alla tabella, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- nella prescrizione n.22 vengono eliminate le due parole “metodo di “;
- vengono eliminate le prescrizioni n.32 e n.33;
- viene modificata la prescrizione n.34 con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- nella prescrizione n.35 viene aggiunta la frase “comprese le piazzole sotto i silos mangimi”;
- nella prescrizione n.38 viene aggiunta la seguente parentesi: (Ca' di Gallo e Ca' di Rigo);
- nella prescrizione n.42 viene aggiunta la seguente frase: descritti ed elencati nel § C2.1.2;
- viene inserita la prescrizione n.42.bis, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** viene modificata la precisazione “Resta fermo”, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- viene inserita la prescrizione 49.ter, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- la prescrizione n.50 viene modificata con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- viene inserita la prescrizione 54.bis, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- la “Tabella collaudi” alla prescrizione n.55 viene modificata con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- la prescrizione n.57 viene modificata con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- vengono eliminate le prescrizioni dalla n. 60 alla n.69;
- dopo la prescrizione n. 71 viene inserita la seguente precisazione: *Resta fermo il rispetto delle norme in materia di prevenzione incendi.* ;
- viene inserita la prescrizione 79.bis (cessione a terzi), con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- nella prescrizione n.80 viene inserita la seguente frase: “che dovranno risultare

nell'apposito registro di utilizzazione”;

- viene aggiunta la parola “localizzazione” al quinto punto della prescrizione n.82 e inserito un nuovo punto “estremi della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica”; l'ultima frase della prescrizione n.82 viene modificata con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- la prescrizione n.84 (BAT 21 spandimento) viene modificata con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- viene modificata la prescrizione n.86, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- viene eliminata la prescrizione n.87;
- nella prescrizione n. 94 viene corretto il numero di telefono per le emergenze ambientali;
- al § **D2.14 ULTERIORI PRESCRIZIONI GESTIONALI** viene inserita una riga con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime** vengono aggiunte le parole “e prodotti finiti” nel titolo e modificata la tabella, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **D3.1.2 Monitoraggio e controllo consumi idrici** viene modificata la tabella, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **Ammoniaca emessa associata alle BAT 23 e 25** viene modificata la colonna “Frequenza Arpae” della Tabella, eliminando la parola “triennale” ed aggiungendo le parole “Come previsto da delibera RER”;
- di seguito alla Tabella di cui al § Ammoniaca emessa associata alle BAT 23 e 25 vengono inserite una serie di tabelle con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § **D3.1.6 Monitoraggio e controllo delle emissioni sonore** viene modificata la colonna “Frequenza Arpae” della Tabella, eliminando la parola “triennale” ed aggiungendo le parole “Come previsto da delibera RER”;
- al § **D3.1.7 Monitoraggio e controllo rifiuti** viene modificata la colonna “Frequenza Arpae” della Tabella, eliminando la parola “triennale” ed aggiungendo le parole “Come previsto da delibera RER”;
- al § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** viene modificata la colonna “Frequenza Arpae” della Tabella, eliminando la parola “triennale” ed aggiungendo le parole “Come previsto da delibera RER”; inoltre la tabella relativa all'**Azoto** totale escreto associato alla BAT e la tabella relativa al **Fosforo** totale escreto associato alla BAT. vengono modificate con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- vengono eliminati i seguenti paragrafi con relative tabelle: **Ammoniaca emessa associata alle BAT (stabulazione)**, **Ammoniaca emessa associata alle BAT (stoccaggio)**, **Ammoniaca emessa associata alle BAT (spandimento agronomico)**, **Ammoniaca emessa associata alle BAT (intero processo)**, **Emissioni di polveri (BAT 27)**, **Tabella acque sotterranee**, **Tabella parametri monitorati nelle acque sotterranee**;
- la **Tabella spandimenti sul suolo** viene modificata con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;

- al § **D3.1.9 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici** viene modificata la colonna “Frequenza Arpae” della Tabella, eliminando la parola “triennale” ed aggiungendo le parole “Come previsto da delibera RER”; vengono aggiunte le parole “e funzionamento cogeneratore” nella riga relativa alla produzione biogas; viene aggiunta la seguente nota in calce alla tabella: *Con particolare riguardo a: - dilavamento e ruscellamento di sostanza organica fuori dal cumulo in periodi di pioggia;-ripetizione del cumulo nello stesso sito; copertura del cumulo.;
 - nella **Tabella Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo** viene modificata la colonna “Controllo Arpae” della Tabella, eliminando la parola “triennale” ed aggiungendo le parole “Come previsto da delibera RER”;
 - al § **D3.2.1 Indicatori di Prestazione** viene eliminato il riferimento alle ovaiole e aggiunta la parola “ospitati” nella terza colonna dell’ultima riga della tabella;
 - al § **D3.2.2 Attività a carico dell’Ente di controllo** viene modificata la tabella, con i contenuti specificati nell’allegato al presente atto;
 - negli allegati è stato aggiunto il BAT-tool complessivo datato dicembre 2024 ed eliminata la dicitura “BAT-Tool tutti i capannoni tranne quelli su lettiera”;
4. di **precisare** che:
- rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-6379 del 16/12/2021;
 - la durata dell’autorizzazione è stabilita dalla determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6379 del 16/12/2021 di rilascio dell’AIA;
 - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
5. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
6. di **dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
7. di **dare atto** che nei confronti del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
8. di **dare atto che** la Società Agricola Savio s.s. di Rusticali Paolo & C., ha adempiuto a quanto prescritto nella diffida di cui al PG/2024/67786 del 11/04/2024;
9. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativemente al T.A.R. dell’Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
10. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP dell’Unione Valle Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola Savio s.s. di Rusticali Paolo & C.;
11. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Bagno di Romagna,

all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla Società Agricola Savio s.s.
di Rusticali Paolo & C..

Il Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Ing. Michele Maltoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.